

CREACTIVES GROUP S.P.A.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2441, SESTO COMMA, C.C., SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Al Consiglio di amministrazione della società Creatives Group S.p.A.

Premesso che:

- in data 05/12/2024 il Presidente del Consiglio di amministrazione della società Creatives Group S.p.A. ha convocato il Consiglio di Amministrazione per il giorno 10/12/2024, presso lo studio del notaio Nicola Marino in Verona, con il seguente Ordine del giorno:

Delibere ordinarie

- 1. Presentazione e approvazione del piano industriale triennale organico e del piano industriale che include l'aumento di capitale di cui al punto 4: delibere inerenti e conseguenti;*
- 2. Valutazione e approvazione degli indicatori economici e finanziari derivanti dall'aumento di capitale ai fini della dichiarazione della società come PMI ammissibile: delibere inerenti e conseguenti;*
- 3. Approvazione della relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.: delibere inerenti e conseguenti;*

Delibere notarili

- 4. Esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo complessivo di massimi Euro 5.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo 2.000.000 azioni Creatives Group S.p.A., prive di valore nominale, in quanto riservate alla sottoscrizione di investitori professionali e istituzionali: delibere inerenti e conseguenti.;*

- in data odierna il Consiglio di amministrazione ha approvato la propria Relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, del Codice Civile, messa precedentemente a disposizione del Collegio sindacale in bozza;

- il Collegio sindacale rinuncia al termine previsto dall'art. 2441, sesto comma c.c., entro il quale esprimere il proprio parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni, avendo già condiviso, nel corso delle riunioni precedenti all'odierna adunanza, il contenuto della Relazione, le motivazioni sottostanti l'operazione di aumento di capitale sociale e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione.

Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, c.c.

Tale parere verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) la Relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre.

In particolare, dalla lettura della Relazione, emerge che la delibera è eseguita in parziale esecuzione di una delega rilasciata al Consiglio di amministrazione dall'Assemblea dei soci del 28/10/2020, parzialmente eseguita e non ancora scaduta, i cui contenuti sono riportati nella Relazione stessa.

Trattasi di aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 5.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., mediante emissione di massime n. 2.000.000 di nuove azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a investitori qualificati e istituzionali così come definiti ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

L'aumento di capitale viene proposto in deliberazione con un termine finale di sottoscrizione al 30 giugno 2025 e con il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, previo deposito della relativa documentazione da parte dell'organo amministrativo presso il competente Registro delle Imprese;

- b) come indicato nella Relazione, si tratta di un aumento di capitale a pagamento, finalizzato anzitutto a integrare e rafforzare le dotazioni patrimoniali e finanziarie della Società, al fine di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo della stessa e raccogliere celermente nuove risorse finanziarie.

In particolare, viene illustrato che l'aumento di capitale permetterà alla Società di dotarsi di nuove risorse finanziarie liquide e subito utilizzabili e, allo stesso tempo, consentirà di cogliere rapidamente le opportunità di mercato per supportare il piano di crescita della Società e il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici;

c) come indicato nella Relazione, il prezzo di emissione, incluso anche il sovrapprezzo, è stato determinato *“tenendo conto delle condizioni economiche e di mercato fino alla data del 9 dicembre 2024 (ossia l'ultimo giorno di mercato aperto antecedente la data di esercizio della Delega). Più in particolare, al fine di procedere alla determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni, è stato utilizzato come criterio di riferimento, in modo tale da ridurre gli effetti derivanti da fenomeni di volatilità e instabilità, la media ponderata dei prezzi ufficiali degli ultimi [6] mesi precedenti la data del 9 dicembre 2024 (pari a Euro [2,57]).*

Sulla base di tale media, il prezzo di sottoscrizione per ciascuna nuova azione è stato determinato in Euro 2,50 e, pertanto, in un importo inferiore alla predetta media, applicando uno sconto pari a circa il 3%”, dichiarato dagli amministratori in linea con la prassi di mercato.

Dalla Relazione si evince che tale determinazione è coerente con il contenuto dell'art. 2441, sesto comma, c.c., in base al quale, per le società le cui azioni non siano quotate su mercati regolamentati, il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, da intendersi come valore “economico” della Società, anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di aumento di capitale si colloca.

Nella Relazione è stato precisato che *“Per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione o mercati assimilabili agli stessi, quale è Creactives Group le cui azioni sono negoziate su EGM-PRO, è prassi utilizzare quale metodo valutativo (ai fini della verifica del valore del proprio capitale) il metodo delle quotazioni di borsa (in quanto in grado di meglio fornire una valutazione continua degli emittenti).*

In particolare, si ritiene che il criterio della quotazione di Borsa, quale criterio per la verifica circa la congruità del prezzo di emissione, costituisca il metodo più idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, in quanto il valore di negoziazione delle azioni esprime il valore attribuito dal mercato alle azioni scambiate, riflettendo le aspettative del mercato circa l'andamento economico e finanziario della Società.

Si rileva al riguardo che la valutazione sulla base del criterio della quotazione di borsa, a prescindere dal ricorso ad ulteriori metodi di valutazione, risulta particolarmente opportuna anche alla luce dell'estensione, da parte del legislatore, alle società con azioni ammesse in sistemi multilaterali di negoziazione, della facoltà di deliberare un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., “a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni” e della conseguente prassi osservata con riferimento alle società quotate su EGM.”;

- d) le nuove azioni emesse in considerazione dell'aumento di capitale saranno offerte, dunque, in sottoscrizione a un prezzo pari a Euro 2,50 di cui Euro 0,02 da imputare a titolo di capitale ed Euro 2,48 da imputare a titolo di sovrapprezzo;
- e) dalla Relazione si evince che è stato escluso il diritto di opzione per facilitare il reperimento di nuove risorse. In particolare, gli amministratori hanno specificato che l'esclusione ha l'obiettivo di permettere di cogliere eventuali opportunità di sviluppo del *business* e di consentire a primari investitori di entrare nel capitale sociale della Società con tempistiche rapide. Mediante l'esclusione del diritto di opzione la Società, attraverso il reperimento di nuove risorse presso terzi, amplierà la propria compagine societaria, con conseguente maggiore capacità finanziarie per sostenere e facilitare lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società.

Il Collegio Sindacale, approfondito il contenuto della Relazione illustrativa, ritiene che il Consiglio di amministrazione abbia esaustivamente chiarito la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale che intende proporre, fornendo altresì un'adeguata descrizione delle motivazioni alla base di tale operazione, della tempistica e della necessità di prevedere l'esclusione del diritto di opzione. L'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Tenuto conto di quanto relazionato dal Consiglio di amministrazione in merito alla metodologia di individuazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, c.c., in merito all'individuazione del prezzo di emissione, il Collegio sindacale rileva che dall'ultimo bilancio approvato dall'assemblea al 30/06/2024 il patrimonio netto della Società risulta pari a euro 2.478.534, corrispondente a euro 0,20 per ogni azione della Società. Conseguentemente è possibile constatare che l'emissione delle nuove azioni potrà avvenire ad un prezzo comunque superiore rispetto al più recente valore di patrimonio netto per azione rilevato. Tenuto conto, inoltre, che è stata deliberata la fusione per incorporazione della controllata Creactives S.p.A. nella società Creactives Group S.p.A. e che, in base alle informazioni fornite al Collegio sindacale, il patrimonio netto della Creactives Group al momento di efficacia della fusione, sulla base dei bilanci presi a riferimento ai fini della fusione stessa, sarà pari ad Euro 790.431.-, si rileva che il prezzo di emissione risulta superiore anche al patrimonio netto per azione che risulterà a seguito dell'efficacia della deliberata fusione.

Il Collegio evidenzia poi che il titolo è quotato sul mercato "Euronext Growth Milan". Per quanto il mercato EGM non sia un mercato regolamentato si è ritenuto comunque opportuno tenere conto

del prezzo di negoziazione delle azioni attualmente emesse. Negli ultimi 6 mesi precedenti la data del 9 dicembre 2024 la media ponderata dei prezzi di chiusura è stata pari ad Euro 2,57.

A parere del Collegio, il prezzo di emissione risulta essere, pertanto, congruo rispettando le previsioni dettate dall'art. 2441, comma 6, c.c., ultimo paragrafo che impone che il prezzo di emissione delle azioni debba tenere conto del valore di patrimonio netto della Società e dell'andamento delle quotazioni nel caso di azioni quotate.

Alla luce di quanto indicato dal Consiglio di amministrazione, lo sconto è stato applicato sulla base delle prassi in essere..

Il Collegio sindacale dichiara, pertanto, di ritenere congruo il prezzo di emissione delle azioni relativo all'aumento di capitale di cui alla relazione dell'organo amministrativo del 10/12/2024.

Verona, 10 dicembre 2024

Il collegio sindacale

Chiara Basso
Forani Forani

Antonio Orlando